

1. Record Nr.	437126BIB
Titolo	Vitae Antonii versiones latinae : Vita beati Antonii abbatis Euagrio interprete / edidit P.H.E. Bertrand. Versio vetustissima / edidit Lois Gandt
ISBN	978-2-503-57748-7
Descrizione fisica	242*, 363 pagine ; 25 cm
Collana	Corpus christianorum. Continuatio mediaevalis ; CLXX
Classificazione	32 N 129 G
Classe di argomenti	Agiografia -- Vite di Santi (raccolte generali) in latino Patrologia greca -- Athanasius Alexandrinus, santo, 296-373
Altri autori (Persone)	Gandt, Lois, curatore Contiene (espressione) Evagrius Antiochenus, circa 320-393. Vita Antonii. Latino Bertrand, Pascal, 1972-, curatore Contiene (opera) Athanasius Alexandrinus, santo, 296-373 Vita Antonii Contiene (espressione) Athanasius Alexandrinus, santo, 296-373 Vita Antonii. Greco
Locazione	Sala Lettura
Collocazione	S.L. 33 CB 170
Lingua di pubblicazione	Tedesco Greco antico Latino Inglese
Formato	Materiale linguistico
Livello bibliografico	Monografia
Note	In appendice: "Concordantia versionvm cvm textv graeco" Da pagina 6*: "In recognition of the close relationship between these ancient Latin translations and the Greek version of the Vita Antonii, this volume also includes an appendix in which the text of these new editions is provided in parallel columns alongside the edition of the Greek text that was published by G.J.M. Bartelink in 1994 (Sources Chrétiennes, 400)"
Nota di bibliografia	Bibliografia (pagine [7*]-38*) e indici
Sommario	Poco dopo la morte di sant'Antonio nel 356, Atanasio di Alessandria scrisse la Vita di Antonio, un testo che ebbe un'influenza immediata e duratura sulla vita e sul pensiero monastico. Mentre la vivida

descrizione di Atanasio della vita di Antonio il Grande iniziò il genere della "vita del santo" nella letteratura cristiana e l'inclusione di molte delle sue idee teologiche fornisce anche una visione delle turbolenti dispute dottrinali del quarto secolo. L'importanza della vita di Antonio è dimostrata dalle sue due traduzioni pochi decenni dopo la sua composizione.

La prima versione, preparata da un traduttore anonimo poco dopo che Atanasio ha completato il suo testo in greco, fornisce una traduzione letterale che esiste solo in un manoscritto completo. La traduzione letteraria preparata da Evagrio di Antiochia nel 373 fu rapidamente e ampiamente trasmessa in tutto l'Occidente latino. Le nuove edizioni di entrambe le traduzioni sono presentate in questo volume, con l'edizione della traduzione di Evagrio basata su 28 manoscritti risalenti al IX all'XI secolo
